

COMUNICATO STAMPA

INALCA JBS (Gruppo Cremonini e Jbs) INAUGURA UN NUOVO STABILIMENTO IN RUSSIA CON IL BRAND “MARR RUSSIA”

- Il nuovo complesso industriale comprende una modernissima piattaforma distributiva di prodotti alimentari e un impianto per la produzione di hamburger.
- Investiti complessivamente 100 milioni di Euro.

L’investimento rappresenta una tappa fondamentale nell’integrazione delle filiere agroalimentari russa e italiana

Mosca, 2 febbraio 2010 - Inalca JBS (Gruppo Cremonini e JBS) ha inaugurato oggi a Mosca un nuovo complesso produttivo e distributivo, con il brand “MARR Russia”, alla presenza del Ministro dell’Agricoltura russo, **Elena Borisovna Skrynnik**, del Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali italiano, **Luca Zaia** e di altre importanti Autorità locali ed internazionali.

Il nuovo complesso industriale comprende una delle più grandi e moderne piattaforme logistiche distributive della Russia per la commercializzazione e la distribuzione di prodotti alimentari, e un impianto per la produzione di hamburger, dotato delle tecnologie più avanzate. Progettato e coordinato da TECNOSTARDUE, azienda di INALCA JBS, è stato realizzato a Odinzovo in una posizione strategica nelle immediate vicinanze del grande raccordo anulare di Mosca. Il nuovo complesso sorge su un’area di 25.000 mq, si sviluppa su tre piani per 26.000 mq di superficie coperta complessiva, darà lavoro a circa 400 persone ed ha richiesto un investimento di 100 milioni di Euro, completamente autofinanziati.

Lo stabilimento è frutto della presenza ultraventennale di Inalca in Russia, un mercato nel quale l’azienda nel 2009 - attraverso la controllata “MARR Russia” - ha realizzato ricavi per 140 milioni di Euro. Con l’entrata a regime del nuovo stabilimento, la società prevede di raggiungere, nel 2010, un fatturato di circa 180 milioni di Euro.

L’investimento di Odinzovo rappresenta un fondamentale passo in avanti nell’integrazione tra l’agricoltura russa e italiana, le cui filiere agroalimentari hanno molti punti di contatto e di sinergia. Per quanto riguarda il **settore della zootecnia e della carne bovina** in particolare, la Russia possiede un decimo delle terre coltivabili del pianeta con una enorme capacità produttiva di materia prima per l’alimentazione animale, ma necessita di know how, tecnologia ed investimenti nel settore dell’allevamento e della trasformazione per la valorizzazione delle produzioni locali. Allo stesso tempo, le eccellenze alimentari **della filiera produttiva italiana** (tra cui D.O.P e I.G.P) sono sempre più richiesti ed apprezzate dal qualificato mercato russo

La **piattaforma distributiva**, inaugurata oggi, permette di potenziare, concentrare e razionalizzare tutte le attività già sviluppate da “MARR Russia” a Mosca in questi anni e cioè:

- le attività di servizio al foodservice per alberghi, ristoranti, catene di ristorazione, con oltre **1.500 referenze** dei migliori prodotti della tradizione alimentare italiana, russa ed internazionale, **1.300 clienti** e una flotta di **50 camion frigoriferi**;
- la vendita di prodotti alimentari al dettaglio tradizionale e alle catene di supermercati
- la vendita di carni alle principali industrie di trasformazione.

I generi alimentari **freschi** (carne, formaggi, salumi), **congelati e surgelati** (carne, pesce, verdure) e **secchi** (pasta, olio, conserve di pomodoro, ecc.) sono stoccati in moderni magazzini a temperatura differenziata da - 40°C a +3°C, dalla capacità complessiva di oltre 13.000 tonnellate di prodotto.



Il nuovo reparto di produzione di hamburger è dotato delle più avanzate tecnologie disponibili sul mercato. Il processo produttivo, completamente automatizzato, ha una capacità di **80.000 hamburger l'ora**, corrispondenti a **25.000 tonnellate all'anno**, facilmente aumentabili a 50.000 tonnellate. L'impianto servirà principalmente i ristoranti McDonald's della Federazione Russa .

“L'entrata in attività di questo nuovo complesso industriale - spiega Luigi Cremonini, fondatore di INALCA e Presidente del Gruppo Cremonini - “ è per me motivo di particolare soddisfazione perché premia chi, come me, ha sempre creduto ed investito in questo Paese e ne ha sempre compreso e rispettato gli elevati standard e le rigide regole produttive.”

“Considerata l'ampia disponibilità di cereali in alcune aree russe, sarà sempre più conveniente per questo Paese trasformare tali cereali in proteine animali, con la creazione di una filiera produttiva bovina integrata, per la realizzazione della quale sono necessari allevamenti efficienti e specializzati ed una moderna industria di macellazione e lavorazione. L'approvvigionamento di bovini vivi al macello sarà garantito da accordi a lungo termine con gli allevatori russi, basati su un sistema trasparente di definizione dei prezzi, analogo a quello adottato in Italia, e finalizzato a garantire il massimo valore aggiunto possibile all'allevatore, evitando intermediazioni speculative tra quest'ultimo ed il macello.”

“Allo stesso tempo” - prosegue Luigi Cremonini - “ il mercato russo rappresenterà sempre più un mercato in grado di apprezzare e valorizzare le eccellenze alimentari italiane”.

“ Così”- conclude Luigi Cremonini” oggi siamo protagonisti in Russia su entrambi i fronti: da un lato, ponendo le basi per completare la filiera produttiva del settore bovino, attraverso il nuovo stabilimento inaugurato oggi e l'avvio di un ulteriore investimento per la costruzione di un impianto di macellazione nella regione di Orenburg; Dall'altro lato attraverso l'utilizzo della nuova piattaforma distributiva di Mosca e di quella già esistente a San Pietroburgo saremo sempre più in grado di distribuire e valorizzare le eccellenze alimentari italiane e i prodotti, costantemente in aumento dell'industria alimentare russa”.

Jbs S.A. è attualmente il più grande produttore ed esportatore di carne bovina al mondo, con una capacità di macellazione di oltre 90.000 capi al giorno. Il Gruppo brasiliano prevede di chiudere il 2009 con un fatturato stimato di 24,5 miliardi di Euro (*34,6 miliardi di dollari*) e 124.000 dipendenti. La struttura produttiva comprende 25 stabilimenti, in 9 stati Brasiliani, e 6 in 4 province Argentine, 16 impianti negli Stati Uniti, 10 in Australia e 8 in Italia. Inoltre, JBS ha una presenza rilevante anche nel settore della produzione di carni suine, con una capacità di macellazione di oltre 48.000 capi al giorno: è il terzo produttore Stati Uniti, ed è presente in Brasile, Australia e Italia, complessivamente con 18 stabilimenti.

I suoi marchi "Friboi", "Swift", "Swift and Company", "La Herencia", "1855 Swift Premium", "Maturatta", "Cabaña Las Lilas", "Organic Beef Friboi", "Anglo", "Mouran", "Plate", "King Island", "Beef City", "AMH", "Inalca", "Montana" and "Ibise" sono universalmente conosciuti come simbolo di qualità. www.jbs.com.br/ir.

Cremonini, con oltre 11.500 dipendenti, e un fatturato complessivo 2009 di oltre 2,7 miliardi di Euro, di cui il 30% ca realizzato all'estero, è uno dei più importanti gruppi alimentari in Europa ed opera in tre aree di business: produzione, distribuzione e ristorazione.

Il Gruppo è leader in Italia nella produzione di carni bovine e prodotti trasformati a base di carne (Inalca JBS e Montana) e nella commercializzazione e distribuzione al foodservice di prodotti alimentari (MARR). Ha, inoltre, una presenza rilevante nel settore della ristorazione in concessione a bordo treno, nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti e nelle aree autostradali (Chef Express). E' infine presente nella ristorazione commerciale con la catena di steakhouse (Roadhouse Grill). Le attività internazionali nel settore della produzione sono sviluppate principalmente in Europa, in diversi paesi africani (Angola, Rep. Democratica del Congo, Congo Brazzaville, Algeria, Nigeria) e in Russia. Nella ristorazione ferroviaria on board è leader assoluto europeo, con società controllate in Francia, Spagna, Regno Unito e Belgio.

Contact: - Luca Macario - Tel. + 39 059 75.46.30 - luca.macario@cremonini.com

